



BIBLIOTECA
CIVICA
BRUGHERIO

ZONE DI TRANSITO
le associazioni sportive
in biblioteca



quinto allestimento: novembre 2018 - gennaio 2019

in collaborazione con

Colibrì Dance Brugherio



BALLANDO



SUL MONDO



Zone di transito è un progetto di collaborazione tra la Biblioteca civica e le associazioni della città, per dare vita ad una vetrina allestita a tema, nell'atrio della biblioteca stessa, a disposizione del pubblico. In questo scaffale trovano spazio documenti della biblioteca (libri, film, documentari, musica...) e materiale messo a disposizione dall'associazione-partner, che ha così l'occasione per presentare le proprie attività e farsi conoscere.

Dopo una prima esperienza con le associazioni culturali protagoniste, dal 2018 sono le associazioni sportive a presentarsi tra gli scaffali della nostra biblioteca.

Il quinto appuntamento ospita Colibrì Dance, nata dalla passione di Luca Isella e Paola Bonomo. Una scuola che nei primi tempi era una piccola famiglia nella quale, insegnando a danzare, sono state coltivate grandi amicizie. Ora organizza invece attività per tutti i gusti e tutte le età: dalla baby dance ai corsi di ballo di vari generi, dagli stage agli allenamenti guidati, dai ritiri sportivi alle serate danzanti occasionali. Si è inoltre arricchita di un settore balli di gruppo dedicati all'inclusione, a cui partecipano persone con disabilità, che si confrontano anche in competizioni a livello nazionale. Venite a scoprirla... ballando sul mondo!



COLIBRI' DANCE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

La Società Sportiva Dilettantistica Colibrì Dance è affiliata alla Federazione Italiana Danza Sportiva e opera a Brugherio dal 1992, diffondendo la pratica della danza sportiva.

Nel corso degli anni ha potuto affermarsi a Brugherio e nei Comuni limitrofi grazie alla pubblicità personale (o "passaparola"), raggiungendo ad oggi numeri considerevoli, pur mantenendo un clima familiare e amichevole, che contribuisce a fidelizzare i frequentatori.

I corsi si tengono nella sede di viale Lombardia 310 e presso la palestra della scuola media Leonardo Da Vinci, in via Brianza 6.

Le lezioni si svolgono in corsi collettivi o a tu per tu. Vengono proposte a tutti i livelli e per tutte le età. Si organizzano corsi di ballo di vari generi, stages, allenamenti guidati, ritiri sportivi, cene con ballo e serate danzanti occasionali. Esiste inoltre un settore balli di gruppo dedicati all'inclusione, cui partecipano persone con disabilità, che si confrontano anche in competizioni a livello nazionale.

La scuola comprende sia il settore amatoriale, sia il settore agonistico e le discipline trattate sono: *Ballo Liscio Unificato, Ballo da Sala, Danze Standard, Danze Latino Americane, Danze Caraibiche, Danze Coreografiche, Balli di Gruppo e Zumba*. Tutti i corsi sono tenuti da tecnici federali.

BALLO LISCIO UNIFICATO (Valzer, Mazurka, Polka) e **BALLO DA SALA** (Valzer lento, Tango, Fox Trot)

Comunemente indicato come «ballo liscio», rivolto sia al settore amatoriale sia alla competizione, vanta presso la scuola coppie di finalisti e campioni italiani della categoria. Il «ballo liscio» in Italia si caratterizzava per un proprio stile in ogni regione. Dagli anni '80, invece, le federazioni hanno deciso di «unificare» lo stile facendolo diventare LISCIO UNIFICATO, danzato e gestito solo a livello nazionale.

DANZE STANDARD (Valzer Inglese, Tango, Valzer Viennese, Slow Fox Trot, Quik Step)

Questa disciplina è la versione internazionale del nostro BALLO DA SALA e LISCIO UNIFICATO, potremmo considerarla l'università del nostro stile: si ballano le danze indicate con passi più articolati e tecnici, con l'aggiunta di due balli uno molto lento (Slow Fox Trot) e uno veloce (Quick Step).

DANZE COREOGRAFICHE e ARTISTICHE

Questo settore, prevalentemente dedicato alla competizione per ragazzi dai 6 anni fino agli over 16, si sviluppa nella scuola attorno al 2000. Si danza in formazione utilizzando ritmi, per lo più LATINO AMERICANI. Le formazioni (di gruppo) seguono diversi metodi a seconda che pratichino la Synchro Dance (movimenti sincronizzati per tutto il gruppo) o la Choreographic Dance (il gruppo attraverso i movimenti crea forme e linee). La nostra scuola è particolarmente affermata in questo settore, vanta negli anni numerosi titoli di alto onore, tra cui varie vittorie ai campionati del mondo ed europei.



WWW.FOTOIMMAGINEDANCE.IT

DANCE ITI Caribbean Dancesport Festival 25-26-27/10/2013 Torino

BABY DANCE

Il corso di baby dance, rivolto a bambini di 4/6 anni, viene proposto come Gioco Danza: si insegnano le nozioni attraverso il divertimento, introducendo i più piccoli alla conoscenza dei ritmi LATINO AMERICANI, in preparazione di quello che, dopo i 6 anni, può diventare per loro l'accesso alle DANZE COREOGRAFICHE.

DANZE LATINO AMERICANE (Cha Cha, Rumba, Samba, Paso Doble, Jive)

Settore dedicato ad amatori e competitori, vanta presenti nella nostra scuola finalisti ai campionati italiani.

DANZE CARAIBICHE (Salsa, Bachata, Rueda) e BOOGIE WOOGIE

Attualmente questi corsi sono rivolti solo a ballerini amatoriali.

BALLI SOCIALI e BALLI DI GRUPPO

Questo settore nella nostra scuola nasce e si sviluppa prevalentemente a livello amatoriale. Negli ultimi due anni, però, abbiamo partecipato a competizioni promosse in Lombardia, nelle quali abbiamo ottenuto il posto più alto del podio CAMPIONI REGIONALI BALLI DI GRUPPO 2017 e 2018.

BALLI SOCIALI e BALLI DI GRUPPO - DEDICATI ALL' INCLUSIONE

Questi corsi è dedicato alle persone con disabilità: da vent'anni ce ne occupiamo con grande soddisfazione. Anche in questo campo si è aperta la finestra della competizione, che ci piacerebbe seguire.

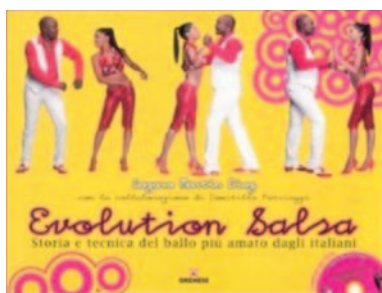
Paola Bonomo



Ballerini Campioni!
 Un tributo particolare alla coppia
 vincitrice di tre titoli italiani: Ballo Liscio,
 Ballo da Sala e Combinata
 Internazionale.
 Complimenti a **Giuseppe Stallone e
 Rosanna Fraccaroli!**
 (Nella foto con i maestri Luca e Paola)

QUANDO IL BALLO E' TEORIA, ARTE, TECNICA

Lazaro Martin Diaz, **EVOLUTION SALSA: STORIA E TECNICA DEL BALLO PIÙ AMATO DAGLI ITALIANI**, *Gremese 2011*



Tra i balli più amati e praticati in tutto il mondo, la Salsa ha conquistato negli ultimi anni un posto speciale nel cuore degli italiani. Questo manuale, frutto della pluriennale esperienza del famoso ballerino, maestro e coreografo Lazaro Martin Diaz, illustra in modo chiaro e completo i passi, le posizioni, le figure e le tecniche che consentono di apprenderne le basi e di raggiungere gradualmente un livello avanzato, grazie anche alle immagini e agli schemi esplicativi che accompagnano il testo. Ampio spazio viene inoltre dedicato ai momenti salienti che ne hanno scandito la storia, dalle origini alle più recenti evoluzioni stilistiche. Arricchito dal DVD di

Evolution Salsa, un musical alla scoperta della danza cubana portato in scena dall'autore, il volume è una guida per chiunque voglia imparare a ballare la Salsa, ma anche per tutti coloro che desiderano migliorare il proprio livello o aspirano a insegnare questa coinvolgente danza caraibica.



Adriano Piroddi, **IL CASINO (SALSA CUBANA) E LA RUEDA DE CASINO: STORIA DEL BALLO CHE HA CONQUISTATO IL MONDO**, *UniversItalia 2016*

La contradanza cubana, le danze spagnole, le feste dei 15 anni, i balli popolari e di sala degli anni Cinquanta del XX secolo, furono i probabili predecessori che influirono sull'origine del Casino e della Rueda de Casino. L'autore, già artefice di precedenti pubblicazioni sulla cultura cubana, descrive la vera storia di questi balli popolari. Il testo

inizia con un minuzioso percorso sui balli del passato, antenati del casino, nome spesso sconosciuto in ambito internazionale, più noto come salsa cubana.

Rino Capone, **IO BALLO: TEORIA E TECNICA DI DANZA SPORTIVA**, *Gremese 2010*

Questo manuale presenta analiticamente le sei discipline di danza sportiva più diffuse in Italia: Danze Standard, Latino-Americane, Caraibiche, Coreografiche, Ballo da Sala e Liscio Unificato. Completo e di facile consultazione, costituisce un supporto ideale per autodidatti e principianti, esperti ballerini e istruttori. Per ogni ballo sono infatti riportati i dettagli tecnici, le regole esecutive, le figure di base e utilissimi consigli pratici. Il tutto in un linguaggio chiaro, accessibile e al tempo stesso rigoroso. Il volume è inoltre arricchito da grafici relativi alle figure più belle di Tango da Sala, Fox Trot, Valzer Inglese e Valzer Viennese, che consentono anche a chi non ha mai ballato di apprendere immediatamente l'esecuzione dei vari passi, con l'esatto posizionamento dei piedi. A beneficio di coloro che amano gli approfondimenti, vengono infine forniti interessanti spunti teorici e letterari, unitamente a un'ampia documentazione comparativa dei programmi di ballo, come codificati dai più prestigiosi manuali professionali del passato e del presente.



Eraldo Baldini, Susanna Venturi, **PRIMA DEL LISCIO: IL BALLO E I BALLI NELLA VECCHIA TRADIZIONE DELLA ROMAGNA**, *Il Ponte Vecchio 2017*

La Romagna è conosciuta in tutto il mondo per la sua riviera e le sue specialità culinarie, ma anche e soprattutto per la sua tradizione di ballo, meglio esemplificata a livello mondiale dal liscio. Il liscio – affiancato da valzer, polke e mazurke – è in realtà una tradizione inventata, che negli ultimi anni si è affermata come immaginario e sembra aver preso il sopravvento sull'intera tradizione, togliendo spazio a una lunga serie di danze popolari. Il libro cerca quindi di colmare una lacuna evidente: a precedere il liscio esiste tutto un repertorio folkloristico di danze popolari che, dagli ultimi decenni dell'Ottocento, sempre di più vanno dimenticandosi. Attingendo da una pluralità di fonti, i due scrittori hanno dato vita a un vero e proprio raccoglitore di memoria, dove viene analizzato il contesto in cui sono nati tali balli.



A cura di Gianna Porciatti, **IL GRANDE LIBRO DEL BALLO**, *Giunti 2008*

Un libro che offre quello che si vuole sapere sui balli e le danze di tutto il mondo: con un approccio storico, sociale e psicologico, si raccontano la storia e il significato di balli e danze all'interno di tempi e società diverse; si passano in rassegna tutti i balli del mondo, offrendo per ciascuno gli elementi fondamentali per capirli, ma anche per riviverli e rivederli in film o spettacoli che li hanno resi famosi.

Guido Regazzoni, Massimo Angelo Rossi, Piero Sfragano, **L'ABC DEL BALLO**, *Mondadori 1997*

Ballo liscio (mazurca, valzer viennese, polka), ballo da sala (valzer lento, tango, fox trot), ballo standard (valzer inglese, tango, slow foxtrot, quickstep), visualizzati in 400 immagini e corredati da informazioni pratiche, storiche e di costume. Un libro indispensabile per mettere da parte ogni esitazione e... finalmente ballare.



QUANDO IL BALLO E' RACCONTO E NARRAZIONE

Bruno Osimo, **DISPERATO EROTICO FOX: MANUALE DI BALLO LISCIO**, *Marcos y Marcos 2014*

Pessima idea tornare a casa prima del previsto, inaspettati. Il giovane senegalese aitante che Arturo trova con la moglie inevitabilmente cambia la giornata, e la prospettiva di un matrimonio duraturo. Così una nuova vita si spalanca. All'inizio è una via crucis di bicchieri abbandonati nella notte, di alimenti da pagare alla moglie Alberta, fisioterapista in nero, di libri da traslocare a centinaia nei sacchetti della Coop. Ma appena Arturo prende fiato e alza la testa, incontra il fascino acerbo di Teresa, i suoi primi tentativi di volare; incontra Emma che ha il profumo dell'orto quando piove a primavera, e la stessa capacità di accogliere e nutrire. In questa terra inesplorata e vasta, Arturo scopre mosse e passi nuovi, celebra il rito antico della danza. Rimescolando frammenti di un'indimenticabile canzone di Lucio Dalla, impara a rispondere e a domandare, a muoversi come un tutt'uno ma senza pestare i piedi, a guidare e lasciarsi guidare. Una storia d'amore che insegna a danzare.



Gianni Farinetti, **IL BALLO DEGLI AMANTI PERDUTI**, *Marsilio 2016*

Dicembre, Alta Langa piemontese. Sebastiano Guarienti, pilastro della saga farinettiana, ha l'eccentrica idea di suggerire al sindaco di un piccolo paese, un po' per gioco, molto per prenderlo in giro, di organizzare un grandioso ballo di Capodanno in costume nel locale castello assai cadente. Un'insensatezza che il primo cittadino, da grossolano signorotto con le mani in pasta in diversi affari, fa subito sua per accattivarsi il declinante favore della cittadinanza. Tra ex belle donne sfiorite ma ancora appetibili, un nobiluomo che vive da solo in un convento di cinquantotto stanze con un cavallo imbalsamato, una vecchietta in odore di stregoneria (una masca in tutto e per tutto), una giovane charmosa, un altrettanto giovane e affascinoso architetto, e poi formaggiari, parroci, nonne impossibili, muratori romeni di impagabile simpatia, devastanti ragazzini, bande musicali, farmacisti cornuti, maschere improbabili (si segnala un geometra di Mondovì travestito da banana), spesso parlanti in un vero e proprio grammelot vecchio Piemonte, la preparazione del veglione scorre febbrile sotto gli sguardi divertiti di Sebastiano e del maresciallo dei Carabinieri Beppe Buonanno, a loro volta colti entrambi in un'impasse sentimentale dai risvolti inquietanti. Ma, come da copione, la notte di Capodanno, al culmine dell'affollato festone, fra le pareti del castello avviene un sanguinoso omicidio.



Anna Hope, **LA SALA DA BALLO**, *Ponte alle Grazie 2017*

Inghilterra, 1911. In un manicomio al limitare della brughiera dello Yorkshire, dove uomini e donne vivono separati gli uni dagli altri da alte mura e finestre sbarrate, c'è una sala da ballo grandiosa ed elegante, con tanto di palcoscenico e orchestra. In questo luogo sognante e raffinato, i pazienti si ritrovano una volta alla settimana per danzare: qui hanno la possibilità di sentirsi liberi, di mostrare i sentimenti, di muovere i loro corpi in libertà. I desideri lungamente messi a tacere tornano ad agitare con prepotenza i cuori dei protagonisti. Proprio nella sala da ballo Ella Fay, una giovane operaia ricoverata contro la sua volontà per una crisi isterica, conosce John Mulligan, un uomo dalla

sensibilità fuori del comune, che soffre di depressione in seguito a un trauma. Complice del loro incontro è Clem, una paziente affetta da manie suicide, che aiuta Ella a leggere i messaggi di John. A occuparsi di loro c'è il dottor Fuller, un medico ossessionato dall'eugenetica e fermamente convinto che la musica e la danza possano aiutare nella cura delle malattie psichiatriche. Quattro personaggi che intrecciano le loro storie in un affresco originale e carico di significati profondi: i loro dolori e le loro frustrazioni sono anche i nostri, come pure la danza liberatoria, il coraggio di gridare, la voglia di cambiare.



Anna Hope introduces The Ballroom



Magda Szabo, **BALLO IN MASCHERA**, Salani 2015

Budapest, inverno del 1960. Kristi ha quindici anni e il carattere chiuso di una ragazzina cresciuta all'ombra di una tragedia troppo grande. Sua madre è morta nel darla alla luce sotto i bombardamenti della Seconda guerra mondiale, e la sua famiglia è formata dal padre e dalla nonna materna. Un microcosmo senza allegria. Ma oggi è tutto diverso: a scuola c'è una festa di carnevale e Kristi ha ottenuto il permesso di parteciparvi. La nonna le ha cucito un bellissimo abito da zingara e così mascherata Kristi è sicura che troverà il coraggio per portare a compimento il suo piano. Parlerà con la sua professoressa preferita, la giovane Eva Megyesi, che tanto le è stata vicina in questi mesi, aiutandola a trovare quella serenità che le è sempre mancata. Kristi le dirà che ha capito che anche suo padre è stato conquistato dalla sua forza e dalla sua allegria e forse ci sarà una seconda occasione di felicità per tutti...





BALLIAMO SUL MONDO: CINEMA E MUSICA

DIRTY DANCING, Regia di Emile Ardolino, *Stati Uniti* 1987

Estate del 1963. Frances Houseman detta Baby (Jennifer Grey), in vacanza con la famiglia presso un villaggio turistico, si innamora di Johnny Castle (Patrick Swayze), istruttore di ballo dallo spirito ribelle. Il loro legame, ostacolato dai benpensanti, metterà in crisi il rapporto della ragazza con il padre Jake (Jerry Orbach). Uno dei titoli più celebri degli anni '80, enorme successo di pubblico che consacrò a livello internazionale il fascinioso Patrick Swayze. Il regista Emile Ardolino, furbescamente, tratteggia i primi turbamenti amorosi di una diciassettenne elevandoli a metafora della liberazione sessuale e della contestazione anni '60; innegabile, tuttavia, un certo magnetismo delle immagini, impregnate di erotismo al tempo innocente e ambiguo.



SARANNO FAMOSI, Regia di Alan Parker, *Stati Uniti* 1980



Gioie e dolori di una serie di giovani artisti che frequentano la prestigiosa High School of Performing Arts di Manhattan. Si incrociano i destini della fragile Coco Hernandez (Irene Cara), del ballerino Leroy Johnson (Gene Anthony Ray), del comico Raul Garcia (Barry Miller), dell'attrice timida Doris Finsecker (Maureen Teefy) e del compositore di origini italiane Bruno Martelli (Lee Curreri). Musical dall'impatto generazionale, deve il proprio successo all'intelligenza dello sceneggiatore Christopher Gore e al mestiere di Alan Parker. I due, infatti, furono capaci insieme di confezionare un perfetto teen movie (precursore dei talent show), reso gradevole dalle diverse abilità degli interpreti e dal ritmo della narrazione. Un mix tra musica, danza e recitazione, il cui saggio finale è l'apoteosi della crescita dei protagonisti, sia professionale sia privata. Il successo ottenuto dal film, ha poi generato un'omonima e longeva serie TV e un musical. Due Oscar: miglior colonna sonora (Michael Gore) e miglior canzone (Fame di Michael Gore

e Dean Pitchford).



SHALL WE DANCE, Regia di Peter Chelsom, Stati Uniti 2004

John Clark è un avvocato di Chicago consapevole che la sua vita è quasi perfetta: ama la bella moglie, ha successo nel lavoro e due figli meravigliosi. Eppure le sue giornate seguono sempre la stessa routine. Ma una sera, mentre sta tornando a casa dal lavoro, John scende dal treno e fa una cosa impensabile. Senza dire niente a nessuno, osa realizzare il sogno di iscriversi ad un corso di ballo. Improvvisamente si ritrova in un mondo completamente nuovo, un mondo di fisicità, musica, solidarietà e passione. John diventerà un abile ballerino trasformando la sua vita e il suo matrimonio.

CHARLESTON, CD, Turicaphon 1993

STRICTLY BALLROOM DANCING, 2 CD, Union Square Music 2005

SUPERTANGO, CD, Mario Battaini fisarmonica, Promo Sound 2002

UN'ORA DI LISCIO, CD, Replay Music, Butterfly Music 1997

UN BALLO LISCIO, CD, Riccardo Tesi fisarmonica, Audivis 1997



**IL LISCIO DELL'ORCHESTRA SPETTACOLO
RAOUL CASADEI, 3 CD, Sony 2011**

CORSO DI BALLO LATINO AMERICANO: MERENGUE E BACHATA, DVD con CD allegato, Exa Multimedia 2001

IL BALLO LATINO-AMERICANO: CORSO BASE DI SALSA MERENGUE E BACHATA, DVD, Softwing 2011

CORSO DI BALLO LISCIO: TANGO MAZURKA E VALZER LENTO, DVD, Softwing 2011



ULTIMI ACQUISTI IN BIBLIOTECA

Camilla Poesio, **TUTTO È RITMO, TUTTO È SWING. IL JAZZ, IL FASCISMO E LA SOCIETÀ ITALIANA**, *Mondadori Education 2018*

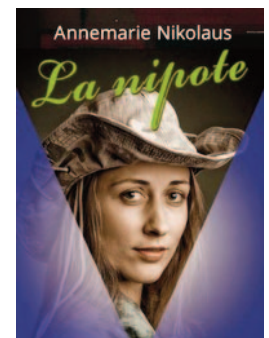


In Europa il jazz arrivò agli inizi del Novecento, ma in Italia fece il suo ingresso negli anni Venti, proprio quando si affermava il regime di Mussolini. Prodotto di quell'America verso cui il fascismo mostrava amore e odio, il jazz sbarcò con i transatlantici di ritorno da New York, con gli emigrati, le grandi orchestre in tournée, i balli ma soprattutto la radio e il cinema. In alcune realtà si radicò grazie a ricchi turisti americani come il compositore Cole Porter che villeggiava a Venezia. Gli italiani reagirono positivamente a quella nuova musica, soprattutto i giovani, e ascoltarla significò presto assumere comportamenti diversi e utilizzare nuovi prodotti di consumo. Tutto ciò in un paese in cui la Chiesa tuonava con violenza contro quei ritmi considerati amorali e pericolosi. E soprattutto sotto un regime liberticida, quello

di Mussolini, che decideva tutto della vita del cittadino, anche cosa ascoltare, dove farlo, con quali restrizioni e quali permessi. Tra proibizioni, censure e esternazioni nazionaliste e razziste da una parte, e impulsi alla modernità e tentativi di italianizzazione dall'altra, la musica americana sopravvisse e mise radici. Questo libro è una storia dell'impatto del jazz sulla società italiana, dall'instaurazione del regime fascista alla fine della seconda guerra mondiale.

Annemarie Nikolaus, **LA NIPOTE: QUICK, QUICK, SLOW**, *Babelcube 2016*

Madeline Lagrange, la nipote del presidente del "Club di Danza Lietzensee", vede il ballo liscio soltanto come uno strumento di cultura che apprende senza grande entusiasmo. Poi si imbatte nel gruppo di square dance del circolo. E si innamora – non solo del ballo, ma anche del caller, l'americano Chris Rinehart. Chris è affascinato da Madeline fin dal primo istante. Ma lui è l'istruttore del gruppo e lei è minorenni. Lotta contro il suo crescente affetto per lei e rinnega i propri sentimenti nei suoi confronti. Mentre Madeline, con la caparbia dei suoi diciassette anni, cerca di sedurre Chris, suo nonno fa di tutto per bandirlo dal circolo per mettere zizzania tra loro.



Tiziano Fusella, **QUANDO LA POLKA SI BALLAVA CHINATA**, *Bacchilega 2017*

Se c'è ancora un ballo che meglio degli altri rappresenta le pulsioni viscerali di una città e dell'irresistibile slancio a librarsi nell'aria, o meglio sulla pista, volteggiando come trottole, questo ballo è la polka-chinata. Forse questo ballo bolognese ha ancora qualcosa da dire e da insegnare alle generazioni future. Non solo dunque feste patronali dalla fragranza di crescentine fritte e uomini e donne che più o meno goffamente si apprestano a scendere in pista. Filuzzi è soprattutto "storia" e passione umana. Una storia iniziata in quel pezzo di Emilia tra Borgo Panigale e Imola, riflettendone quelle caratteristiche peculiari e che in queste pagine viene narrata fino alle vicende più attuali, fino al successo televisivo. Può anche darsi che, comunque, in quell'area resti confinata; non ci si illuda che finisca in chissà quale gara di ballo o che il mondo intero la conosca. Ma appare lecito accostare la filuzzi alle storia di Bologna, al carattere della sua gente, al modo in cui la città si assesta tra le cose della vita.



INFO

Colibri Dance
Via Lombardia 310
20861 Brugherio

Tel. 039 2871904 (Segreteria)
Cell. 347 7700386 (Tecnico federale Luca Isella)
E-mail: segreteria@colibriddance.com

La scuola è aperta dal lunedì al sabato dalle 17.00 alle 23.00.